

& serramenti falegnameria

116
01/2008

IL RIVISTA MENSILE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DELLE PORTE, DELLE FINESTRE, DELLE SCLIE, DEI PAVIMENTI IN LEGNO E DELLA FERRAMENTA

L'inchiesta sulla
marcatura CE

Punto vendita:
eccellenza
& successo

Lo stile
eclettico
dei Caraibi

La sicurezza
nel tempo

Gli specialisti
del lamellare

È un fatto
di cultura

All'insegna della
GRANDE
ARCHITETTURA

Le persiane
di Simenon



Querce per tutti!

"Copiateci!" È questo l'invito forte che Friulparquet rivolge a tutti, "competitors" inclusi. Potrebbe essere la prima volta in cui un'azienda esorta anche le realtà concorrenti a sposare la stessa iniziativa. "Si tratta - spiegano Gabriella e Elia Bolzan, titolari dell'azienda - di garantire alle prossime generazioni un futuro verde e rispettoso della natura, non brevettabile. Da oltre vent'anni il settore dei pavimenti di legno è preso di mira da ambientalisti, governi e politiche dettate dal consumismo di massa". Ma gli alberi di fatto si possono ripiantare e l'azienda friulana lo fa: nel 2006 ha attivato la sua prima politica di rimboschimento. "L'auspicio - continuano - è che, un domani, questa iniziativa si trasformi in una vera e propria riforestazione. Il nostro impegno è quello di piantare gli stessi alberi necessari per produrre i parquet. Solo così possiamo certificare il valore intrinseco dei nostri pavimenti di legno".

Sono state donate querce a tutti i visitatori dello show room dell'azienda nonché a tutti gli agenti e ai clienti sparsi in tutta Italia, per un totale di oltre 2.000 querce distribuite. Ma l'iniziativa non si conclude qui. "Adesso - testimoniano



i titolari - stiamo mettendo a punto la distribuzione delle querce a tutti i negozianti e rivenditori che aderiranno al nostro progetto, personalizzando con il loro nome il collarino sulla quercia. Desideriamo, inoltre, regalare ulteriori 5.000 querce ai bambini delle scuole elementari della Provincia di Udine".

In cambio di questi doni si richiedono due semplici sforzi: dare alla pianta un nome e una dimora nel proprio giardino.